



07 DIC 2015

IL MAGISTRATO

*Il Ministro*  
*dello Sviluppo Economico*

- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di seguito decreto legislativo n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO in particolare l'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 150, secondo cui ogni amministrazione redige annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance;
- VISTE le delibere CIVIT (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) n. 112/2010, 1/2012 e 6/2013;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- VISTA legge n. 191 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2014 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";
- VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 13 gennaio 2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge del 31 dicembre 2009, n. 196 sono state assegnate alle strutture di primo livello, per l'anno 2015, le risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale la dottoressa Federica Guidi è stata nominata Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";
- VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 8 aprile 2015 di approvazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2015;



*Il Ministro  
dello Sviluppo Economico*

- VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 14 maggio 2015 di approvazione del Piano della performance 2015-2017;
- VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 ottobre 2015 di approvazione della modifica della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 ottobre 2015 al numero 3776;
- CONSIDERATA la necessità di modificare il Piano della performance 2015 in ragione della modifica apportata alla Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2015, come evidenziato dalla Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica;

**DECRETA**

**Articolo unico**

La scheda allegata divisionale n.1, riferita all'obiettivo strutturale n. 281 "Sviluppo delle energie rinnovabili e loro integrazione nel mercato elettrico e nel settore dell'efficienza energetica" della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, sostituisce quelle preesistente allegata al Piano della Performance 2015-2017 del Ministero dello sviluppo economico e forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, **13 NOV. 2015**

  
IL MINISTRO

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE  
**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO dott.ssa Maria Grazia Fusco (Divisione VI)**

OBIETTIVO DIVISIONALE N.	1	Anno	2015	Peso	33%
Riferito all'obiettivo strategico n.					
Sviluppo delle energie rinnovabili e loro integrazione nel mercato elettrico e nel settore dell'efficienza energetica					
Risultati attesi a conclusione dell'obiettivo: Realizzare uno sviluppo sostenibile attraverso la prosecuzione del sostegno alle energie rinnovabili, compatibile con l'obiettivo di riduzione dei prezzi dell'energia per famiglie ed imprese. Conseguire gli obiettivi strategici al 2020 con una maggiore penetrazione delle fonti rinnovabili nel mercato.					
Indicatore/indicatori e target: Confronti con soggetti coinvolti, elaborazione di appunti informativi con analisi tecnico economiche e di scenario per gli organi politici. Corrispondenza alle indicazioni del Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili (PAN) inviato all'Unione Europea nel luglio 2010, in termini di progressivo raggiungimento degli obiettivi al 2020. Eventuali altre strutture interessate: Mattm, Mipaf, Mibact, Conferenza Unificata e Permanente, AEEGSI, GSE, ENEA, GESTORI DI RETE.					
Descrizione delle fasi operative (azioni)	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	Peso della fase %	Indicatori di controllo
	inizio	fine			
1 Predisposizione della disciplina per la prosecuzione del regime di sostegno tariffario alla produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche diverse dal fotovoltaico, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 28 del 2011.	01.01.2015	31.05.2015	Elaborazione dello schema di DM per l'ulteriore sviluppo delle fonti rinnovabili ottimizzando l'uso delle risorse economiche entro il tetto di spesa già previsto nel 2012.	20%	n. 1 schema di DM (il DM è emanato dal Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il MATTM e il MIPAAF, previo parere dell'AEEGSI e della Conferenza Unificata);

2	Istruttoria per la predisposizione di una bozza di norma legislativa per la disciplina dell'incentivazione alle fonti rinnovabili in conformità alle nuove linee guida UE in materia di aiuti di Stato all'energia e all'ambiente e della conseguente disciplina di dettaglio per il regime di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche, in conformità alle linee guida medesime;	01.01.2015	31.05.2015	Elaborazione di una bozza di norma legislativa per l'adeguamento dell'ordinamento alle politiche europee in materia di aiuti di Stato per la gestione efficiente di nuovi incentivi per le fonti rinnovabili;	20%	n. 1 bozza di norma legislativa
2	01.06.2015	31.12.2015	Avvio dell'istruttoria per l'elaborazione di una proposta di DM per l'allocazione delle risorse economiche verso configurazioni impiantistiche più efficienti e tecnologicamente avanzate, orientando il mercato verso la <i>grid party</i> , in conformità agli indirizzi UE;	25%	elaborazione di una relazione con linee indicative per la definizione della nuova normativa di dettaglio in materia di incentivazione;	
3	Completamento dell'istruttoria per la definizione del sistema di monitoraggio, anche statistico, di cui all'art. 40, comma 5, del d.lgs. 3 marzo 2011, n.28, da parte delle Regioni e Province autonome sul grado di raggiungimento degli obiettivi posti dalla direttiva 2009/28/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili	01.01.2015	01.04.2015	Elaborazione di uno schema di DM per disciplinare il monitoraggio quale strumento fondamentale per poter monitorare costantemente il grado di raggiungimento degli obiettivi al 2020;	10%	n. 1 schema di DM (il DM è emanato dal Ministro dello sviluppo economico di concerto con il MATTM e il MIPAAF previa intesa con la Conferenza Unificata);
4	Partecipazione ad un tavolo tecnico interministeriale per la elaborazione di criteri per la localizzazione degli impianti eolici off-shore	01.10.2015	31.12.2015	Partecipazione ad un tavolo tecnico con il Mattm, il Mibact e il Mit funzionale all'elaborazione di criteri per l'individuazione di aree o caratteristiche di aree non idonee all'installazione di impianti eolici off-shore.	10%	Designazione dei rappresentanti del Mise e avvio dei lavori interni per l'elaborazione di proposte tecniche.
5	Istruttoria per l'elaborazione del modello unico di comunicazione per la realizzazione, la connessione e l'esercizio dei piccoli impianti fotovoltaici (ex art. 7 bis del d. lgs. 28 del 2011, come introdotto dall'art. 30 del DL n. 91/2014, conv. in legge 116/2014);	01.01.2015	31.03.2015	Elaborazione di uno schema di DM per la semplificazione delle procedure per la realizzazione, la connessione e l'esercizio dei piccoli impianti fotovoltaici nonché per l'ottenimento dei servizi del GSE	15%	n. 1 schema di DM (il DM è emanato dal Ministro dello sviluppo economico sentita la AEGGSI)
					<b>100%</b>	

PLANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO DIVISIONALE N.

Risorse umane		
Qualifica e fascia retributiva	N.°	% di impegno
Dirigente II Fascia	1	70%
Personale Area III - P1	2	70%
Personale in distacco	3	70%

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO: € 128.055

Ob. Strutt. 281 indicato in N. I. 504.566

Risorsa finanziaria assegnata quota parte agli Uffici di staff 38.452